

# Convegno «lo sviluppo rurale tra mare e montagna»

## Gruppo di Lavoro n. 2

	POSITIVI	NEGATIVI
INTERNI	<p><b><u>Punti di forza</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aziende specializzate in grado di realizzare investimenti e adeguamenti tecnici</li> <li>• aziende con sistemi di gestione ambientali certificati o disciplinari di produzione integrata già in atto</li> <li>• esempi di sistemi di gestione idrica efficienti</li> <li>• presenza di servizi di supporto alle imprese</li> </ul>	<p><b><u>Punti di debolezza</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• limitate dimensioni aziendali</li> <li>• scarsa qualità e quantità delle risorse idriche in determinate aree</li> <li>• tipologie colturali specializzate che mal si adattano all'introduzione di azioni di estensivizzazione o di gestione del suolo;</li> </ul>
ESTERNI	<p><b><u>Opportunità</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• possibilità di attivare le azioni collettive con un premio maggiorato</li> <li>• normativa ambientale regionale aggiornata per la gestione di aree Natura 2000</li> <li>• realtà zonali consolidate che potrebbero favorire azioni collettive (distretti)</li> </ul>	<p><b><u>Minacce</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• peggioramento qualitativo delle risorse idriche</li> <li>• incremento della frequenza degli eventi meteo-climatici estremi (es. precipitazioni/siccità)</li> <li>• riduzione numero di aziende agricole e aree coltivate</li> </ul>

## Convegno «lo sviluppo rurale tra mare e montagna»

# Gruppo di Lavoro n. 2

FABBISOGNI	AZIONI	RISULTATI ATTESI
1. utilizzo più efficace di fitofarmaci e fertilizzanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare pratiche più efficaci</li> <li>• Individuare zone critiche a cui dare priorità</li> </ul>	<p>Difesa integrata avanzata</p> <p>Consulenza e mantenimento e/o potenziamento servizi tecnici specialistici</p>
2. migliore gestione quantitativa dell'acqua	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare sistemi di accumulo delle acque (vasche) , sistemi di recupero e di distribuzione più efficienti;</li> <li>• Rendere disponibili servizi di consulenza per le aziende (es. bollettini sull'uso efficiente dell'acqua);</li> <li>• Possibile attivazione della misura relativa alla direttiva acque</li> </ul>	<p>Investimenti strutturali</p> <p>Consulenza e mantenimento e miglioramento dei servizi tecnici specialistici</p>
3. Monitoraggio e conservazione della biodiversità vegetale e animale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenimento razze locali in via d'estinzione;</li> <li>• Monitorare il patrimonio della biodiversità vegetale e animale;</li> <li>• Creazione della figura dell'"agricoltore custode";</li> </ul>	<p>Attivazione di misure specifiche</p>



## Convegno «lo sviluppo rurale tra mare e montagna» Gruppo di Lavoro n. 2

FABBISOGNI	AZIONI	RISULTATI ATTESI
4. Mantenimento della biodiversità e del paesaggio naturale di aree di pregio.	<ul style="list-style-type: none"><li>•Riconoscimento di un servizio ambientale alle aziende agricole che si occupano di attività (es. mantenimento sentieri, aree pascolo sostenibili) in aree parco e Natura 2000;</li><li>•Mantenimento habitat naturali (es. con colture a perdere)</li><li>•Difesa del bosco ceduo</li></ul>	Attivazione misura specifica aree Natura 2000
5. Tutela del territorio e permanenza nelle aree interne/montane (presidio territoriale)	<ul style="list-style-type: none"><li>•Ripristino e mantenimento dei muretti a secco;</li><li>•Investimenti strutturali finalizzati al mantenimento del territorio;</li><li>•Sistemazioni idraulico-agrarie e manutenzione alvei.</li><li>•Recupero e mantenimento attivo delle aree forestali;</li><li>•Azioni di valorizzazione delle foreste con funzione di pubblica utilità e ricreativa;</li><li>• recupero terreni agricoli e pascoli abbandonati</li></ul>	Attivazione misure specifiche ed eventuale adeguamento normativa

# Convegno «lo sviluppo rurale tra mare e montagna»

## Gruppo di Lavoro n. 2

FABBISOGNI	AZIONI	RISULTATI ATTESI
6. Contrasto alle emissioni di CO <sub>2</sub>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•introdurre pratiche di gestione del suolo più efficaci per mantenere la sostanza organica (ad es. mantenimento copertura del suolo);</li> <li>•Favorire e stimolare le aziende a diversificare l'attività agricola;</li> <li>•Favorire la produzione di energie rinnovabili e il riutilizzo di energia (minore consumo);</li> <li>•Investimenti per la sostituzione di impianti a gasolio con quelli a biomassa.</li> </ul>	<p>Attivazione misure produzione biologica e integrata</p> <p>Adesione a misure specifiche</p>
7. Prevenzione incendi	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Gestione e manutenzione dei boschi e mantenimento dei terreni agricoli.</li> </ul>	
8. Far fronte ai cambiamenti climatici già in atto	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Prevedere impianti di irrigazione per di soccorso far fronte a periodi di siccità;</li> <li>•Creare/mantenere sistemi di allerta meteo (es. siccità, gelate)</li> </ul>	<p>Attivazione e adesione a misure specifiche</p> <p>Prevedere specifici servizi nell'ambito della misura di assistenza</p>

# Convegno «lo sviluppo rurale tra mare e montagna»

## Gruppo di Lavoro n. 2

FABBISOGNI	AZIONI	RISULTATI ATTESI
9. Necessità di biomassa da “filiera locale”	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Azioni di valorizzazione delle foreste per attività produttiva;</li> <li>•Investimenti a livello di filiera per fornire biomassa locale.</li> </ul>	Attivazione misure specifiche
10. Coinvolgere più aziende	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Ripristinare le azioni collettive d’area che erano previste nel PSR 2000-2006;</li> <li>•Stimolare l’approccio collettivo.</li> </ul>	Adesione collettiva alle misure compatibili
11. Stimolare le aziende al biologico in particolare la zootecnia biologica	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Azioni prioritarie per l’agricoltura biologica (evidenziare la differenza tra bio e integrato);</li> <li>•Introduzione di premi e/o investimenti per l’ammodernamento stalle (es. per stabulazione libera);</li> <li>•Far si che chi aderisce al biologico possa essere beneficiario anche di altre misure per aumentare il premio complessivo.</li> </ul>	Attivazione misura agricoltura biologica e incremento del numero di produttori certificati